



CITTA' DI CASTROVILLARI - Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 98

Oggetto: Regolamento comunale per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna di opere pubbliche e per la redazione di atti di pianificazione. Modifica

L'anno Due mila quindici addì 17 del mese di dicembre alle ore 15,00, in Castrovilliari nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco **Domenico Lo Polito**. Sono presenti:

N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass	N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass
1	Lo Polito Domenico <i>Sindaco</i>	SI		4	Visciglia Aldo <i>Assessore</i>		SI
2	Lo Passo Angela <i>Assessore-Vice Sindaco</i>	SI		5	Russo Giuseppe <i>Assessore</i>	SI	
3	Leonetti Giovanna <i>Assessore</i>	SI		6	Pace Pasquale <i>Assessore</i>	SI	

Assiste il Segretario Generale, dott. **Angelo Pellegrino**.

Ritenuta la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione che si riporta integralmente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio – Settore Infrastrutture
Proponente ing. Francesco Giorgio e Ing. Roberta Mari (Responsabile di Settori)

CONTENUTO PROPOSTA

Premesso:

- che con delibera di G.M. n. 59 del 06.03.2003, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento per la ripartizione del compenso incentivante per la redazione dei progetti e degli Atti di pianificazione, previsto dall'art. 18 della legge 109/94 e ss.mm.ii.;
- che il predetto regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione della G.M. n. 86 del 16.03.2006;

Considerato:

- che per le modifiche intervenute, successivamente, con l'emanazione del nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D. Lgs 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.) e del Regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.) , si rende necessario provvedere all'aggiornamento e alla modifica del regolamento comunale;

- che, in particolare, si rende necessario modificare la ripartizione del fondo incentivante fra i dipendenti del Comune di Castrovilli, che svolgono una delle attività indicate dall'articolo 92 c. 5 del Decreto 163 cit. in virtù delle nuove responsabilità e del carico di lavoro che ricade sui singoli soggetti, che intervengono nell'esecuzione dei lavori e a seguito delle modificazioni legislative intervenute sul settore;

Ritenuto, quindi, di dover adeguare e quindi modificare il regolamento alle nuove norme legislative intervenute;

Visti:

- l'art. 92 e 93 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Accertato che, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione, *di cui al modello allegato*:

➤ si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e che, allo stato, non necessita quello del responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

Si propone alla Giunta comunale di deliberare, per quanto esposto in narrativa,
che qui si intende integralmente riportato:

1. **Di Modificare ed integrare** il regolamento Comunale per la ripartizione del compenso incentivante per la redazione dei progetti e degli Atti di pianificazione, approvato con delibera di G.M. n. 59 del 06.03.2003 e successivamente modificato dalla successiva deliberazione n. 86 del 16.03.2006, per come di seguito riportato nell'allegato che, sotto la lettera "A", è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. **Dare atto che** ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e che, allo stato, non necessita quello del responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;
3. **Disporre** che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
4. **Disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
 - a) ai Capigruppo Consiliari per espresso volere della Giunta Comunale;
 - b) ai Dirigenti;
 - c) ai Responsabili dei Settori e dei Servizi;
 - d) al Segretario Generale;
 - e) al Responsabile Servizi Amministrativi per gli adempimenti relativi alla assicurazione di cui all'art. 5, comma 7 del Regolamento medesimo;
 - f) alle RSU per l'informativa sindacale;

Il Responsabile Settore
f.to Ing. Roberta Mari

Il Responsabile Settore
f.to Ing. Francesco Giorgio

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti,

Ritenuto che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

D E L I B E R A

- 1) **Di Modificare ed integrare** il regolamento Comunale per la ripartizione del compenso incentivante per la redazione dei progetti e degli Atti di pianificazione, approvato con delibera di G.M. n. 59 del 06.03.2003 e successivamente modificato dalla successiva deliberazione n. 86 del 16.03.2006, per come di seguito riportato nell'allegato che, sotto la lettera "A", è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) **Dare atto** che il testo coordinato del regolamento, con le modifiche apportate, è quello allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 3) **Dare atto che** ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e che, allo stato, non necessita quello del responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile.
- 4) **Disporre** che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale.
- 5) **Disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
 - a) ai Capigruppo Consiliari per espresso volere della Giunta Comunale;
 - b) ai Dirigenti;
 - c) ai Responsabili dei Settori e dei Servizi;
 - d) al Segretario Generale;
 - e) al Responsabile Servizi Amministrativi per gli adempimenti relativi alla assicurazione di cui all'art. 5, comma 7 del Regolamento medesimo;
 - f) alle RSU per l'informativa sindacale;

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO
F.to - Dr. Angelo Pellegrino -

IL SINDACO
F.to - Domenico Lo Polito -

REGOLAMENTO COMUNALE

DISCIPLINA DEL COMPENSO INCENTIVANTE PER LA PROGETTAZIONE INTERNA DI OPERE E LAVORI PUBBLICI E PER LA REDAZIONE DI ATTI DI PIANIFICAZIONE

(art. 92 e 93 del Decreto Lgs 163 del 12.04.2006 e successive modificazioni ed integrazioni)

Approvato con Delibera di G.M. n. 59 del 06.03.2003.
Modificato con Delibera di G.M. n. n. 86 del 16.03.2006.
Modificato con Delibera di G.M. n. _____ del _____

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di riparto del fondo, costituito, nel limite massimo dell'1,5% del costo preventivato di un'opera o di un lavoro, ovvero del 30% della tariffa professionale relativa a un atto di pianificazione generale, particolareggiato o esecutivo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 92 e 93 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Il presente regolamento definisce, in particolare, i criteri di ripartizione delle somme di cui al comma 1 fra i dipendenti del Comune di Castrovilli, che svolgono una delle attività indicate dall'articolo 92 c. 5 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, si intende:
 - a) per "Decreto": Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163, e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) per "Regolamento di attuazione": Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 – “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo D.Lgs 163 /2006 e ss.mm.ii recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;
 - c) per "compenso incentivante", la somma di cui l'art. 92 del D.Lgs 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii;
 - a) per "Ente", il Comune di Castrovilli;
 - b) per "Responsabile", il Responsabile Unico del Procedimento previsto dall'articolo 10 del Decreto Lgs 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.;
 - c) per "Dipartimento Tecnico" la struttura organizzativa dell'Ente ai quali è assegnata la responsabilità del procedimento di realizzazione di un lavoro pubblico, ovvero di un atto di pianificazione generale, particolareggiato o esecutivo;
 - d) per "opera" o "lavoro pubblico" le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere ed impianti, anche di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica. Nei contratti misti di lavori, forniture o di servizi quando comprendono lavori accessori, si applicano le norme del presente regolamento qualora i lavori assumono rilievo economico superiore al 50%
 - e) per "atto di pianificazione" il Piano Strutturale Comunale, Piani particolareggiati di iniziativa pubblica, Piani di edilizia economica e popolare, Piani delle aree da destinare ad insediamenti produttivi, Piani di recupero di iniziativa pubblica, e relative varianti.

ART. 3 Criteri generali per la ripartizione del compenso incentivante

1. Il compenso incentivante compete al personale dell'Ente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 92 del Decreto, qualunque sia la categoria di classificazione del dipendente interessato e ancorché lo stesso rivesta la qualifica dirigenziale o sia titolare di area o posizione organizzativa.
2. Le attività che danno diritto alla percezione del compenso incentivante, ancorché svolte fuori dall'orario di ufficio, non comportano il pagamento di compensi per prestazioni di lavoro straordinario.
3. Le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati, per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, comma 2, rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali, le utenze, la riproduzione e l'utilizzo delle attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione delle missioni strettamente utili e necessarie per lo svolgimento dell'incarico.
4. Le somme destinate all'incentivazione si rendono al netto degli oneri contributivi e previdenziali per la parte dovuta all'Ente (cosiddetti "oneri riflessi"). In sede di predisposizione del bilancio annuale di previsione, in proporzione agli stanziamenti di cui all'art. 92 comma 5, del Decreto Lgs, l'Ente stanzierà negli appositi capitoli le risorse necessarie per il versamento degli oneri contributivi e previdenziali a proprio carico.

CAPO II REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

ART. 4 Ambito soggettivo di applicazione

1. Il presente capo disciplina la costituzione e la ripartizione degli incentivi destinati all'ufficio tecnico che progetta opere e lavori pubblici per conto dell'Ente quale amministrazione aggiudicatrice.
2. Una somma non superiore all'1,5% dell'importo a base di gara di ciascuna opera o lavoro è ripartita fra i dipendenti, a titolo di compenso incentivante, per lo svolgimento delle attività indicate dall'articolo 92 c. 5 del Decreto Legislativo 12.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni. Concorrono alla formazione dell'importo a base di gara, per il calcolo del compenso incentivante, anche gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
3. I soggetti destinatari della ripartizione del compenso incentivante sono i dipendenti del Dipartimento Tecnico incaricati della redazione del progetto, precisamente:
 - a) Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 9 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»: D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.;
 - b) Progettista;
 - c) Redattore del piano di sicurezza;
 - d) Ufficio del RUP (collaboratori tecnici, collaboratori amministrativi);
 - e) Direttore dei lavori;
 - f) Direttore operativo;
 - g) Collaudatore.

ART. 5 Conferimento degli incarichi

1. Nell'ambito del programma dei lavori pubblici predisposto dal competente organo dell'Amministrazione, il Dirigente e/o il Responsabile del Settore competente individua, per ciascuna opera o lavoro pubblico, il Responsabile del Procedimento, gli altri dipendenti cui affidare le attività elencate nell'art. 92 del Decreto e i loro collaboratori. Nel provvedimento sono indicate le modalità per l'espletamento dell'incarico, i tempi per la redazione del progetto e la misura della penale da applicare per ogni giorno di ritardo rispetto al termine assegnato.
2. L'individuazione dei dipendenti cui affidare gli incarichi deve essere effettuata avendo riguardo al grado di professionalità, di esperienza e di specializzazione richiesto dal singolo intervento e, ove possibile, secondo un criterio di rotazione.
3. I dipendenti incaricati devono sottoscrivere il provvedimento di nomina per presa visione entro cinque giorni dalla sua adozione.
4. Il dirigente o il responsabile del settore competente, con riferimento ad ogni singolo intervento, determina, entro il limite massimo consentito, la misura del compenso incentivante, secondo criteri correlati all'entità e complessità connessa all'attività da espletare, come definiti nella tabella "A" dell'art. 7.
5. La misura del compenso incentivante si ottiene moltiplicando l'importo a base di gara dell'opera o del lavoro da appaltare, per come stabilito dall'art. 4, comma 2, per le percentuali di cui alle tabelle "A" dell'art. 7.
6. L'importo determinato con il criterio di cui al comma 5 è ripartito fra i soggetti destinatari con le percentuali previste nella tabella "B" dell'art. 8.
7. Ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs 163 /2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 270 del Regolamento, deve essere stipulata, a totale carico dell'Ente, una garanzia assicurativa per la copertura dei rischi professionali. L'importo da garantire non può essere superiore al 10% del costo di costruzione dell'opera progettata e la garanzia copre, oltre ai rischi professionali, anche il rischio per il maggior costo per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), del codice.

ART. 6 Contenuto della progettazione

1. La progettazione di opere e lavori pubblici si articola secondo tre livelli di successivi approfondimenti, in preliminare, definitivo ed esecutivo.
2. Le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenuti nella Parte II Tit. II Cap. I i del Regolamento di attuazione, sono di norma necessari per ritenere i progetti adeguatamente sviluppati, il responsabile del procedimento o, se soggetto diverso, il progettista qualora in rapporto alla specifica tipologia ed alle dimensioni dei lavori da progettare ritenga le prescrizioni suddette insufficienti o eccessive, provvede ad integrarle o a modificarle.

ART. 7 Quantificazione del fondo

1. Il fondo incentivante, determinato nel limite massimo previsto dall'art. 4, comma 2, sarà quantificato e liquidato distintamente per ciascuna opera o lavoro.
2. Il lavoro incentivante, in relazione all'importo del progetto, è determinato secondo la seguente tabella "A":

TABELLA "A" PER OPERE PUBBLICHE

N	DA EURO	A EURO	PERCENTUALE DEL FONDO INCENTIVANTE
1		€ 154.937,07	1,5
2	€ 154.937,07	€ 774.685,35	1,4
3	€ 774.685,35	€ 4.999.302,79	1,3
4	€ 4.999.302,79	€ 24.996.513,92	1,2
5	MAGGIORE DI € 24.996.513,92		1,0

3. Per i progetti i cui importi sono indicati ai numeri d'ordine 3, 4 e 5 del precedente comma sarà possibile attribuire una maggiorazione fino ad un massimo dell'1,5% qualora si ravvisi una delle cause di complessità di seguito indicate:
- multidisciplinarità del progetto: ipotesi in cui alla redazione del progetto hanno concorso molteplici specializzazioni e se quindi lo stesso è costituito da più sottoprogetti specialistici (impianti - strutture - studi - prove);
 - accertamenti e indagini: ipotesi di ristrutturazione, adeguamento e completamento e in generale se gli studi preliminari del progetto eccedono quelli normalmente richiesti, o vi siano state difficoltà operative e logistiche nel corso delle indagini preliminari e degli accertamenti sopralluogo;
 - soluzioni tecnico-progettuali: ipotesi di adozione di soluzioni progettuali che hanno richiesto studi e/o articolazioni più o meno originali sui quali sono stati effettuati studi o sperimentazioni;
 - progettazione per stralci: ipotesi di difficoltà connesse alla redazione di stralci funzionali, con particolare riferimento alla complessità delle calcolazioni tecniche e computistiche occorrenti.

ART. 8

Ripartizione del fondo

1. La somma determinata con l'applicazione dei criteri di cui al comma 2 dell'art. 7, è ripartita fra i soggetti destinatari con i criteri previsti dalla seguente tabella "B"

TABELLA B

Responsabile Unico del Procedimento	30%
Progettista	30%
Redattore del piano di sicurezza	5%
Ufficio del RUP (collaboratori tecnici e amministrativi)	15%
Direttore dei lavori (se nominato direttore operativo 10%)	15%
Direttore operativo	5%
Collaudatore	5%

2. Ai fini dell'individuazione dei soggetti di cui al comma 1, si intende:

- a) per il progettista il tecnico o i tecnici che hanno redatto il progetto (tecnici che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo personale assumono la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati);
- b) per redattori del piano di sicurezza, il tecnico o i tecnici incaricati della redazione del piano di sicurezza, avendone i requisiti;
- c) per collaboratori tecnici, tecnici che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto, su disposizione dei progettisti, e che firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, ed altro, nell'ambito delle competenze del proprio profilo personale;
- d) per collaboratori amministrativi altri componenti del Dipartimento Tecnico che hanno contribuito al progetto.

ART. 9 Liquidazione del fondo

1. Per i progetti di opere e lavori pubblici il Dirigente o il Responsabile del Settore provvede alla liquidazione del fondo distintamente per ogni singola opera entro sessanta giorni dall'approvazione del progetto applicando le percentuali di cui al comma 2 dell'art. 7 e al comma 1 dell'art. 8.
2. Qualora la progettazione non venga interamente sviluppata all'interno dell'Ente nonché nei casi in cui l'Amministrazione ritenga di interrompere la fase progettuale, l'incentivo viene percentualmente determinato come segue:
 - a) per il progetto preliminare 20%
 - b) per il progetto definitivo 30%
 - c) per il progetto esecutivo 50%
3. La liquidazione del fondo incentivante per la direzione dei lavori avverrà o in unica soluzione, alla ultimazione dei lavori, o a stati di avanzamento lavori.
4. Per il collaudo la liquidazione del fondo incentivante avverrà all'approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori.
5. La liquidazione delle somme spettanti al Responsabile e ai suoi collaboratori è effettuata per il 50% all'approvazione del progetto e per la restante parte all'approvazione del certificato di collaudo dell'opera o del lavoro.
6. Qualora il procedimento per la redazione del progetto si arresti per scelte o motivazioni non dipendenti dal personale incaricato e l'attività di redazione sia stata comunque effettuata, il compenso incentivante è corrisposto solo per la parte già espletata.

ART. 10 Responsabilità

1. I titolari degli incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dall'Amministrazione in conseguenza di errori ed omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera, ovvero la sua utilizzazione.

ART. 11 Proprietà dei progetti

1. I progetti elaborati dal Dipartimento Tecnico, restano di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione Comunale, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.

CAPO III ATTI DI PIANIFICAZIONE

ART. 12 Ambito soggettivo di applicazione

1. Il presente capo disciplina la costituzione e la ripartizione degli incentivi destinati al Dipartimento Tecnico che redige un atto di pianificazione, come definito alla lettera h) del comma 1, dell'art. 2, per conto dell'Ente.
2. Una somma non superiore al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione è ripartita fra i dipendenti dell'Ente che lo abbiano redatto, a titolo di compenso incentivante.
3. I soggetti destinatari della ripartizione del compenso incentivante, sono i dipendenti incaricati della redazione dell'atto di pianificazione, precisamente:
 - a) Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 10 del D.Lgs 163 /2006 e ss.mm.ii;
 - b) Progettista;
 - c) Ufficio del RUP (collaboratori tecnici, collaboratori amministrativi).

ART. 13 Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente competente individua, il Responsabile della progettazione, i dipendenti cui affidare la redazione dell'atto di pianificazione ed i loro collaboratori. Nel provvedimento sono indicate le modalità per l'espletamento dell'incarico, i tempi per la redazione del progetto e la misura della penale da applicare per ogni giorno di ritardo rispetto al termine assegnato.
2. L'individuazione dei dipendenti cui affidare gli incarichi deve essere effettuata avendo riguardo al grado di professionalità, di esperienza e di specializzazione richiesto dal singolo intervento e, ove possibile, secondo un criterio di rotazione.
3. I dipendenti incaricati devono sottoscrivere il provvedimento di nomina per presa visione entro cinque giorni dalla sua adozione.
4. Il dirigente competente, con riferimento ad ogni singolo atto di pianificazione determina, entro il limite massimo consentito, la misura del compenso incentivante, che è ripartito fra i dipendenti interessati secondo i criteri di cui alla tabella "C"

TABELLA C

Responsabile Unico del Procedimento	35%
Progettista	35%
Ufficio del RUP (Collaboratori tecnici e Amministrativi)	30%

ART. 14

Liquidazione del fondo

1. Il Dirigente o il Responsabile del Settore provvede alla liquidazione del fondo per il 50% entro sessanta giorni dall'adozione dell'atto di pianificazione e per la restante quota entro sessanta giorni dall'avvenuta definitiva approvazione dell'atto stesso.
2. Qualora il procedimento per la redazione del progetto si arresti per scelte o motivazioni non dipendenti dal personale incaricato e l'attività di redazione sia stata comunque effettuata, il compenso incentivante è corrisposto solo per la quota di acconto pari al 50%, sempreché la mancata adozione od approvazione non dipenda da errori od omissioni di redazione dell'atto di pianificazione.

CAPO IV NORME FINALI

ART. 15 Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.
2. In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma di carattere nazionale o regionale.

ART. 16 Varianti in corso d'opera

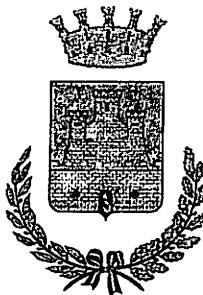
1. Le varianti in corso d'opera danno diritto a percepire il compenso aggiuntivo soltanto se comportano un'attività di progettazione e una maggiore spesa e sempreché le stesse non siano originate da errori od omissioni progettuali. Il compenso, in questo caso, è calcolato sull'importo della perizia di variante e suppletiva.

ART. 17 Pubblicità del regolamento

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 7, agosto 1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito web istituzionale del Comune.

ART. 18 Entrata in vigore del presente regolamento

1. Il presente regolamento entrerà in vigore, in conformità a quanto previsto dal vigente Statuto Comunale.



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

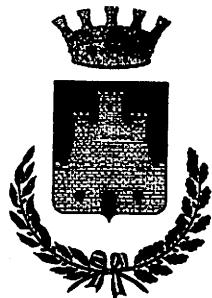
Addì 15.12.15

Il Responsabile Servizio/Procedimento

SERVIZIO DI GAGIONERIA
IL RESP. DEI PROCEDIMENTO
Rag. Raffaele Giolitto

Il Dirigente Dipartimento
Il Dirigente/Responsabile Settore
AMMINISTRATIVO Finanziario
Dott.ssa Beatrice Napolitano

ALLEGATO Delibera di Giunta/Consiglio Comunale N. 98 del 17.12.2015



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere:

FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.-

NON FAVOREVOLE per la motivazione indicata con nota ID _____ del _____, che si allega.-

Addì 27/11/2015

Il Responsabile Servizio/Procedimento

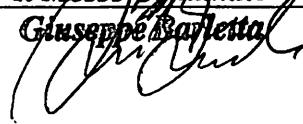
Il Dirigente/Responsabile Settore

AFFISSIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data **23 DIC. 2015**....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, dell'articolo 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).-

F.to l'addetto alla pubblicazione

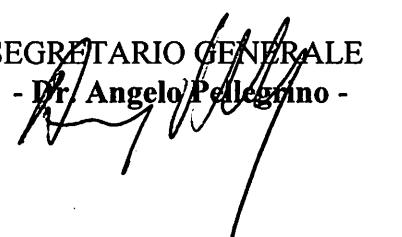
Il Messo Comunale
Giuseppe Barletta



E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

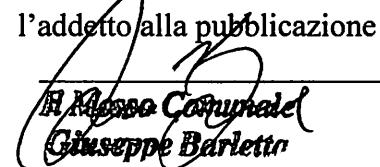
Addi 23 DIC. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Angelo Pellegrino -



AFFISSIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data23 DIC. 2015....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, dell'articolo 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

l'addetto alla pubblicazione

Il Mese Comunale
Giuseppe Barletta